

La ricerca in sanità pubblica: I ponti tra l'Italia e il mondo costruiti dall'Istituto Superiore di Sanità

Flavia Riccardo, MD, PhD

Coordinatore

Servizio relazioni esterne e rapporti internazionali

Istituto Superiore di Sanità

Istituto Superiore di Sanità

- principale centro di ricerca, controllo e consulenza tecnico-scientifica in materia di sanità pubblica in Italia



Oltre 1800 persone, tra
cui ricercatori, tecnici e
personale
amministrativo



Fondato nel 1934
per la lotta contro la malaria

Obiettivo costante: **proteggere la salute pubblica** in coerenza
con le esigenze sanitarie in evoluzione del nostro paese

Svolge attività di **ricerca, sorveglianza, regolamentazione, controllo, consulenza, prevenzione,
comunicazione e formazione**



An illustrious past
to better understand the present...

Premi Nobel che hanno lavorato all'Istituto



E- Fermi



E.B. Chain

D. Bovet

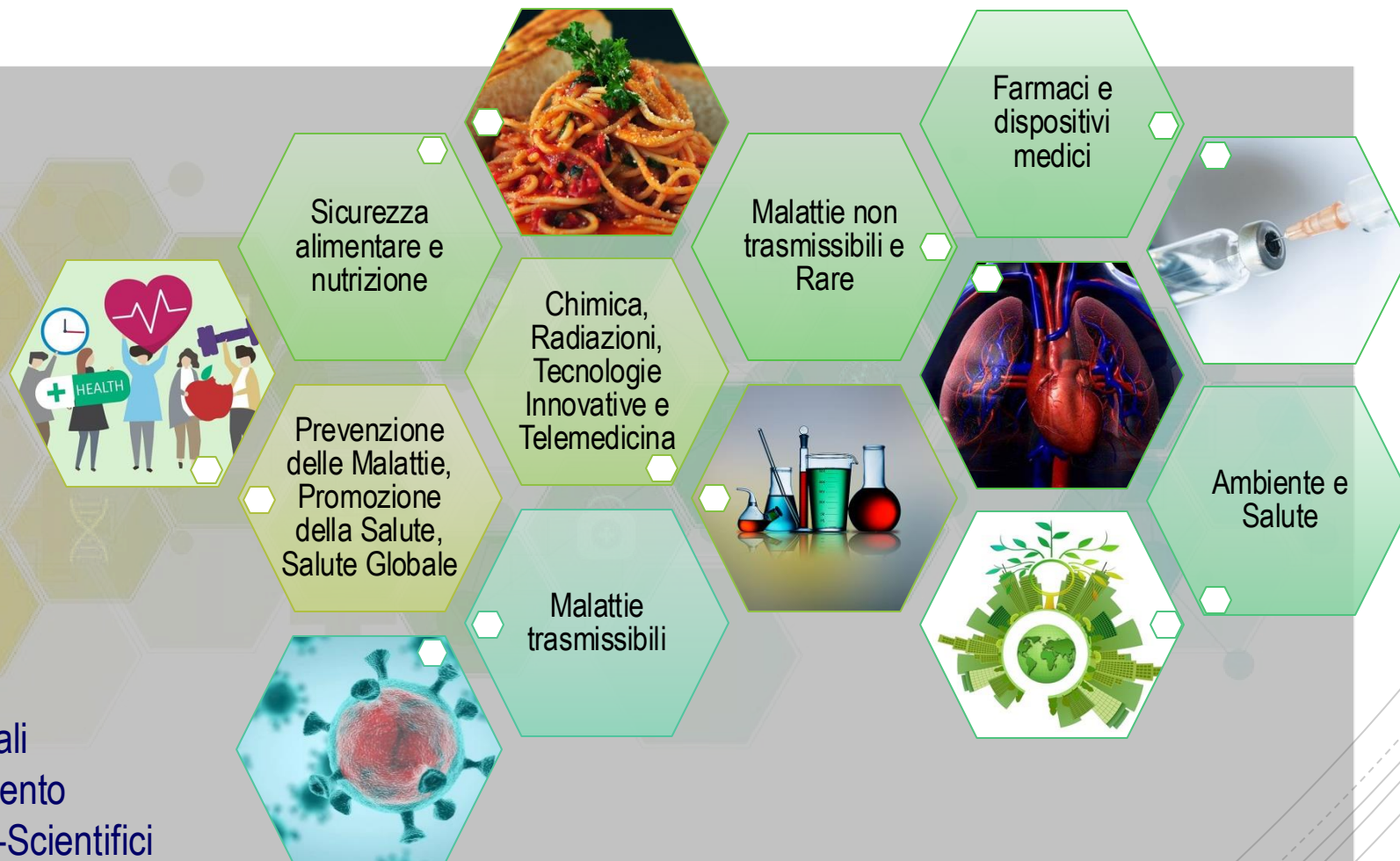


R. Levi-Montalcini

... and build the **future**

7 Aree Strategiche

- 6 Dipartimenti,
- 16 Centri Nazionali
- 2 Centri di riferimento
- 5 Servizi Tecnico-Scientifici
- 1 Organismo notificato per dispositivi medici



- Ricerca e Controllo sono il cuore delle attività ISS
- Guida le politiche sulla base di evidenze scientifiche

Ricerca per la salute pubblica

(ricerca di base e traslazionale, ricerca applicata e implementazione)





Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20 Years
2006-2025

Ricerca scientifica

La sanità pubblica

per



PRESIDENZA
RELAZIONI ESTERNE
E RAPPORTI INTERNAZIONALI

#ForumRisk20

Image source: <https://seraed.com/bridging-the-gap-between-modern-science-and-patient-expectations-in-manual-therapy/>



www.forumriskmanagement.it

Competenze in aree
critiche e prioritarie in
ambito globale

Ad esempio

IMPACT

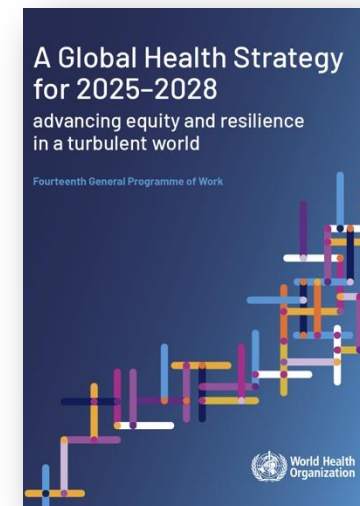
More people, everywhere, attain the highest possible standard of health and well-being.

GPW 14 OVERARCHING GOAL

To promote, provide and protect health and well-being for all people, everywhere.

STRATEGIC OBJECTIVES AND JOINT OUTCOMES

Respond to climate change , an escalating health threat in the 21st century. 1	Address health determinants and the root causes of ill health in key policies across sectors. 2	Advance the primary health care approach and essential health system capacities for universal health coverage. 3	Improve health service coverage and financial protection to address inequity and gender inequalities. 4	Prevent, mitigate and prepare for risks to health from all hazards. 5	Rapidly detect and sustain an effective response to all health emergencies. 6
More climate-resilient health systems are addressing health risks and impacts. 1.1	Health inequities reduced by acting on social, economic, environmental and other determinants of health . 2.1	The primary health care approach renewed and strengthened to accelerate universal health coverage. 3.1	Equity in access to quality services improved for noncommunicable diseases, mental health conditions, and communicable diseases , while addressing antimicrobial resistance. 4.1	Risks of health emergencies from all hazards reduced and impact mitigated. 5.1	Detection of and response to acute public health threats is rapid and effective. 6.1
Lower-carbon health systems and societies are contributing to health and well-being. 1.2	Priority risk factors for non-communicable and communicable diseases, violence and injury, and poor nutrition, reduced through multi-sectoral approaches. 2.2	Health and care workforce, health financing and access to quality-assured health products substantially improved. 3.2	Equity in access to sexual, reproductive, maternal, newborn, child, adolescent and older person health and nutrition services and immunization coverage improved. 4.2	Preparedness, readiness and resilience for health emergencies enhanced. 5.2	Access to essential health services during emergencies is sustained and equitable. 6.2
	Populations empowered to control their health through health promotion programmes and community involvement in decision-making. 2.3	Health information systems strengthened, and digital transformation implemented. 3.3	Financial protection improved by reducing financial barriers and out-of-pocket health expenditures, especially for the most vulnerable. 4.3		



<https://cdn.who.int/media/docs/default-source/documents/about-us/general-programme-of-work/global-health-strategy-2025-2028.pdf>

ISS collabora in tema di sanità pubblica con le principali agenzie e attori internazionali e multilaterali

Rete europea & internazionale



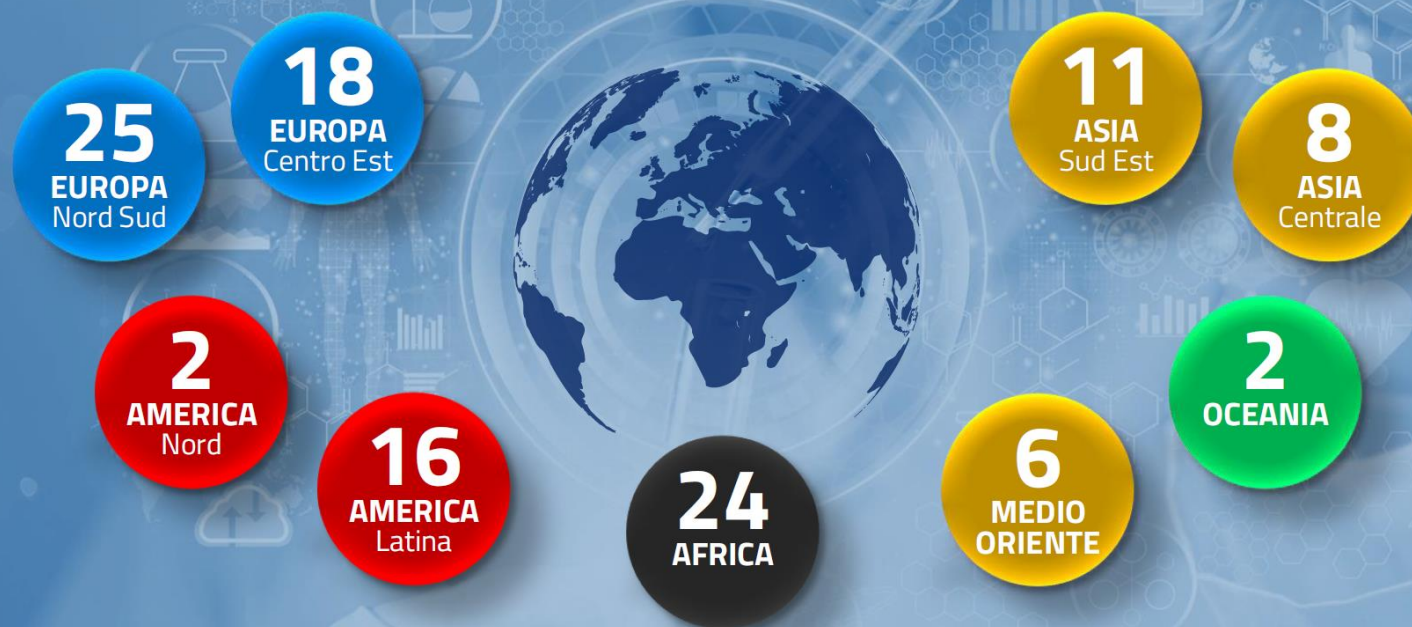
Sede di WHO collaborating
Centres, EURLs, infrastrutture
di ricerca e molto altro

Reference ↕	Institution name ↕	City ↕	Country ↕	WHO Region ↕	Title ↕	Expiry Date ↕	View
ITA-49	Enterovirus Group, Department of Infectious Diseases (DMI) , Istituto Superiore di Sanita	Rome	Italy	EURO	WHO Collaborating Centre for Reference and Research on Poliomyelitis	27 May 2025	
ITA-97	Department of Environment and Health, Unit of Environmental and Social Epidemiology , Istituto Superiore di Sanita	Rome	Italy	EURO	WHO Collaborating Centre for Environmental Health in Contaminated Sites	1 May 2029	
ITA-112	National Center for Radiation Protection and Computational Physics (Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale) , Italian National Institute of Health (Istituto Superiore di Sanita- ISS)	Rome	Italy	EURO	WHO Collaborating Centre for Radiation and Health	12 Jan 2026	
ITA-124	National Centre for Disease Prevention and Health Promotion, Italian National Institute of Health , Istituto Superiore di Sanita	Rome	Italy	EURO	WHO Collaborating Center on Breastfeeding Promotion and Childhood Obesity Prevention		
ITA-107	Foodborne and Neglected Parasitic Disease Unit , Istituto Superiore di Sanita	Rome	Italy	EURO	WHO Collaborating Centre for the Epidemiology, Detection and Control of Cystic and Alveolar Echinococcosis (One Health)	20 Apr 2028	

Protagonista di
numerosissime iniziative
collaborative
bilaterali e
multilaterali a livello
internazionale

COLLABORAZIONI

con 112 Paesi nel mondo



Coordinamento di consorzi di ricerca Europei

Ad esempio il progetto JACARDI



Joint action
cardiovascular diseases
and diabetes

L'approccio globale di JACARDI prevede 143 progetti pilota in 18 paesi europei, con l'obiettivo di implementare le migliori pratiche e strategie innovative per ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari e del diabete mellito.

Partecipazione a reti
globali di preparazione e
risposta alle emergenze

Ad esempio il progetto OH Secure

OneHealthSecure raccoglie un'ampia rete di laboratori di riferimento e istituisce esperti nel campo delle malattie trasmesse da vettori da diverse discipline, in chiave One Health, provenienti da 22 paesi confinanti con l'Unione Europea, in Europa, Medio Oriente e Africa.



**One Health
Network for the
Prevention of
Vector-Borne
Diseases**



Realizzazione di progetti di
ricerca e di cooperazione e
sviluppo bilaterali

Esempio Accordo ISS AICS,
Progetti in numerosi paesi

AOO-ISS - 25/11/2024 - 0049496 Class: DRUE IV.04.10
a11csvil.AICS.CONTRATTI PRIVATI.R.0001421.22-11-2024.h.14:11
a11csvil.AICS.REGISTRO UFFICIALE.U.0059230.22-11-2024.h.14:36

AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

**ADDENDUM N.1 ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO
IN DATA 15/11/2021**

Il presente Atto si compone di 8 articoli e viene firmato digitalmente.

L'Agenzia Italiana per la Coop
alla via Cantalupo in Sabina, n.
rappresentante *p.t.*, Dott. Marco R

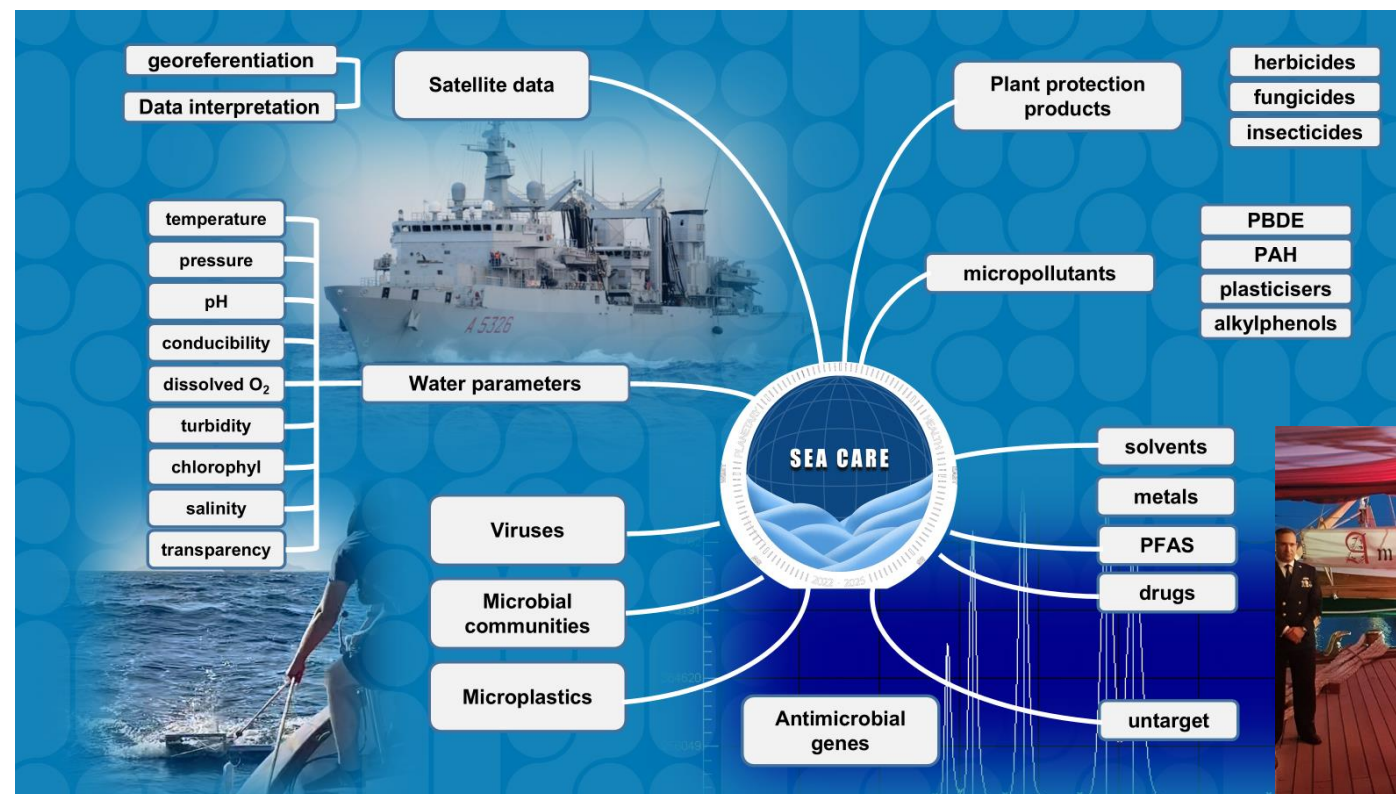
L'Istituto Superiore di Sanità, c
00161 (partita IVA 03657731000
Alfonso Bellantone, nato a Villa S
la stessa sede dell'istituto

Il Direttore
Marco Riccardo
Rusconi
AGENZIA
ITALIANA PER LA
COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO
22.11.2024
14:28:07
GMT+02:00

Il Presidente
ROCCO DOMENICO
ALFONSO
BELLANTONE
05.11.2024 13:02:05
UTC

Realizzazione di studi globali
 sulla contaminazione dei
 mari e degli oceani

Ad esempio il Progetto Sea Care in
 collaborazione con la Marina
 Militare Italiana



Sviluppo di corsi di formazione nell'ambito di accordi bilaterali e multi laterali di collaborazione

Esempio delle collaborazioni in atto in Cina con l'Accademia delle Scienze Mediche di Pechino e la Commissione Sanità della Municipalità di Shanghai e delle collaborazioni con l'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA)



E di programmi di dottorato
in collaborazione con Atenei
universitari



**DOTTORATI
DI RICERCA**
ITALIA-AFRICA



Bando "Dottorati di Ricerca Italia-Africa" – 2025
Call for proposals "Italy-Africa Research Doctorates" – 2025

Italiano	English
Finalità e descrizione dell'iniziativa L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) riconosce la importanza strategica della ricerca e della alta formazione sui temi della salute in collaborazione tra Italia e Africa. Per contribuire a questa attività, l'ISS promuove la iniziativa "Dottorati di Ricerca Italia-Africa" e, in collaborazione con Sapienza Università di Roma, finanzia annualmente due percorsi di dottorato di ricerca per studenti di nazionalità africana presso il Corso di Dottorato di Ricerca <i>Advances in infectious diseases, microbiology, legal medicine and public health sciences</i> di Sapienza Università di Roma. Il coordinamento dell'iniziativa in ISS è affidato al Dipartimento di Malattie Infettive (DMI). L'obiettivo dell'iniziativa è, a partire dal 2023 e in analoghi bandi negli anni successivi, creare un percorso di alta formazione che contribuisca a promuovere la nuova leadership della ricerca scientifica in Africa e che incentivi la ricerca collaborativa condotta in Italia e in Africa da	Purpose and description of the initiative The Istituto Superiore di Sanità (ISS) recognizes the strategic importance of research and higher education on health issues in collaboration between Italy and Africa. To contribute to this activity, ISS promotes the "Italy-Africa Research Doctorates" initiative and, in collaboration with Sapienza University of Rome, annually finances two research doctorate positions for students of African nationality at the PhD Course <i>Advances in infectious diseases, microbiology, legal medicine and public health sciences</i> of Sapienza University of Rome. The coordination of the initiative in ISS is entrusted to the Department of Infectious Diseases (DMI). The objective of the initiative is, starting from 2024 and in similar calls in the subsequent years, to create a higher education path that contributes to promoting the new leadership of scientific research in Africa and that encourages collaborative research conducted in Italy and in Africa by young

ISS

Interfaccia storica di
collaborazione e cooperazione
scientifica internazionale in sanità
pubblica

- La Salute Pubblica non conosce frontiere
- La ricerca in sanità pubblica come forma diplomazia sanitaria
- Continuare a promuovere l'internazionalizzazione dell'ISS per continuare a costruire ponti tra l'Italia e il mondo

Grazie
flavia.riccardo@iss.it